



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 686 del 28/05/2021

Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA, DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE DI VERCELLI.

STRUTTURA PROPONENTE S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

Responsabile struttura Marraffa Damiano

DIRETTORE GENERALE - Dott. Angelo PENNA
(Nominato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 43-2023 del 25.09.2020)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott.ssa Liliana MELE
(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 131 del 03.02.2021)

DIRETTORE SANITARIO – Dott. Gualtiero CANOVA
(Nominato con Deliberazione del Direttore Generale n. 1048 del 30.10.2020)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA, DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE, PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA GENERALE DI VERCELLI.

- Vista la documentazione relativa alla materia in trattazione:

- a) Atto Aziendale A.S.L. "VC" adottato con deliberazione n. 817 del 29 Ottobre 2015, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 53-2487 del 23 Novembre 2015, successivamente modificato ed integrato con deliberazione n. 1222 del 22.12.2017 e n. 171 del 14.3.2018, recepite con D.G.R. n. 18-6742 del 13 Aprile 2018;
- b) D.G.R. n. 27-8855 del 29.04.2019 ad oggetto "Approvazione dei Piani Triennali del Fabbisogno Personale (PTFP) delle Aziende Sanitarie Regionali 2019-2021 in attuazione del D.M. 8 maggio 2018";
- c) Deliberazione n. 599 del 28.05.2019 ad oggetto "Adozione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019-2021 ASL VC di Vercelli";
- d) D.G.R. n. 14-6180 del 29.7.2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13.9.2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 dell'8.11.2012. Approvazione";
- e) D.P.R. 10.12.1997, n. 484 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale";

- Vista la D.G.R. n. 24-2704 del 29.12.2020 con la quale la Regione Piemonte ha preso atto dell'adozione da parte del Direttore Generale dell'ASL VC di Vercelli della deliberazione n. 540 del 29.5.2020 ad oggetto "Approvazione della proposta di modifica all'Atto Aziendale di cui all'art. 3, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., adottato con deliberazione n. 817 del 29 ottobre 2015, recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 53-2487 del 23 novembre 2015, successivamente modificato ed integrato con deliberazioni n. 1222 del 22 Dicembre 2017 e n. 171 del 14 Marzo 2018, recepite con D.G.R. n. 18-6742 del 13 Aprile 2018", come modificata con deliberazione n. 1120 del 20.11.2020 ad oggetto "Riapprovazione della proposta di modifica all'Atto Aziendale, adottato con deliberazione n. 540 del 29.5.2020, in adeguamento alle indicazioni formulate dalla Regione Piemonte";

- Rilevato che si necessita attivare le procedure finalizzate al reintegro del Direttore S.C. Chirurgia Generale di Vercelli, Struttura prevista nell'Atto Aziendale vigente di cui al punto a), essendo intervenuta, con decorrenza 1.05.2021, la risoluzione del rapporto di lavoro del titolare dell'incarico di direzione della Struttura medesima;

- Ritenuto, conseguentemente, di procedere all'indizione di avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa per la disciplina: Chirurgia Generale ai sensi dell'art. 15-ter del D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., al fine della copertura del posto di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale di Vercelli, nonché all'approvazione del testo del relativo avviso allegato a parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 Febbraio 2020, n. 5-981 ad oggetto "Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali di Direttore di Presidio Ospedaliero, Direttore di Distretto e di Direttore di Struttura Complessa, sia di area Sanitaria che di area PTA, nonché di assunzioni a tempo indeterminato della Dirigenza PTA";
- Vista la nota prot. n. 1128 del 13/01/2021, ad oggetto "Richiesta nulla osta regionale Vs. prot. N. 79286 del 17/12/2020 – incarichi di direttore di struttura complessa area sanitaria", con la quale la Regione Piemonte concede nulla osta al fine di procedere alla copertura di n. 1 posto di Direttore della S.C. Chirurgia Generale P.O. Vercelli;
- Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni

DELIBERA

per quanto in premessa,

- 1) di indire avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa, disciplina: Chirurgia Generale, per la copertura del posto di Direttore della Struttura Complessa Chirurgia Generale di Vercelli;
- 2) di approvare il testo dell'avviso pubblico all'uopo predisposto ed allegato a parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da pubblicizzare mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ex se l'assunzione di alcun onere di spesa;
- 4) di inviare il presente provvedimento al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 1 dell'art. 21-quater della L. 241/90.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Penna



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.686 del 28/05/2021

**Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER
L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO
QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA
COMPLESSA, DISCIPLINA: CHIRURGIA GENERALE,
PER LA COPERTURA DEL POSTO DI DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA CHIRURGIA
GENERALE DI VERCELLI.**

Esecutiva dal 28/05/2021

Pubblicata all'Albo Pretorio il 28/05/2021

Trasmessa al Collegio Sindacale il 28/05/2021



A.S.L. VC

*Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli*

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

Botta Matteo - Responsabile del procedimento S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

Marruffa Damiano - Dirigente S.C. Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane

Mele Liliana - Direttore Amministrativo

Canova Gualtiero - Direttore Sanitario

Penna Angelo - Direttore Generale

Cinquegrana Martina - il funzionario incaricato alla pubblicazione

Istruttoria redatta da: Botta Matteo

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE “VC”

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. _____ assunta in data _____ è indetto avviso pubblico, per l’attribuzione dell’incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa disciplina di Chirurgia Generale:

S.C. CHIRURGIA GENERALE - Presidio Ospedaliero di Vercelli

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge 8.11.2012, n. 189 di conversione del D.L. 13.9.2012, n. 158, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché dall'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013.

FABBISOGNO AZIENDALE

La Struttura Complessa Chirurgia Generale del Presidio di Vercelli opera in stretta integrazione con le Strutture del Dipartimento Area Chirurgica, del Dipartimento Area Medica e del Dipartimento di Emergenza Urgenza, Area dei Servizi.

L’attività della Struttura ha compiti assistenziali, diagnostici e terapeutici finalizzati a soddisfare i bisogni di salute dell’utente per problematiche chirurgiche. L’obiettivo prioritario è quello di offrire al paziente i migliori standard qualitativi di assistenza per ottenere i migliori risultati chirurgici. Inoltre l’aggiornamento professionale specialistico continuo del personale addetto mira ad assicurare un elevato standard di prestazione ispirato ai principi di qualità, efficienza e continuità della gestione, nel rispetto dei diritti del paziente. Gli interventi chirurgici sono eseguiti sia con metodiche tradizionali che videolaparoscopiche.

L’azienda intende anche rappresentare un punto di riferimento nell’ambito della Rete Oncologica Regionale, in particolare per le patologie dell’alto e del basso tratto gastroenterico e degli altri organi addominali, per le quali si registrano nel contesto regionale e in particolare nel quadrante nord-est della Regione significativi livelli di mobilità passiva extraregionale.

La struttura è chiamata a contribuire alla piena implementazione dei percorsi per la presa in carico delle patologie acute e croniche della branca della chirurgia generale, di provenienza dal DEA-pronto soccorso – partecipando alle attività dello stesso – o attività programmate, nel pieno rispetto del ruolo che le diverse strutture aziendali ricoprono nelle reti per patologie urgenti. Garantisce pertanto uno stretto raccordo con le altre Strutture aziendali e opera per un’integrazione fattiva ed efficace con le altre strutture regionali di riferimento per le reti di patologia e con i centri Hub per le patologie ad alta complessità.

Area tecnico – scientifica:

- trattamento delle patologie della disciplina della Chirurgia Generale a provenienza dalla rete dell’emergenza –urgenza, con garanzia del rispetto degli indicatori di qualità, riferiti al processo di cura e alla presa in carico nel rispetto della organizzazione delle reti di patologia;
- diagnosi e cura delle patologie chirurgiche a provenienza dal circuito della attività programmata con particolare riferimento alla patologia oncologica;
- diagnosi e cura delle patologie chirurgiche addominali del tubo gastroenterico e dei parenchimi in urgenza ed elezione;

- attività ambulatoriali diagnostica e terapeutica relativa a tutta la patologia chirurgica, raccordo con la S.S.D. Gastroenterologia alla quale sono affidate le attività di screening e di diagnostica clinica;
- comprovata capacità di definizione di adeguati PDTA compreso anche l'area di emergenza urgenza in collaborazione con il DEA.

Area gestionale:

- gestione manageriale delle risorse assegnate: posti letto attivi di degenza ordinaria, diurna, sale operatorie e tecnologie strumentali;
- gestione ed organizzazione dei processi di presa in carico dei pazienti degenti ed ambulatoriali finalizzata al perseguimento dei più alti livelli di qualità delle prestazioni erogate, nel rispetto delle risorse assegnate nel processo di budget, dell'identificazione dei bisogni formativi, della valutazione del personale, dell'innovazione organizzativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza ed al mantenimento dell'efficacia ed alla gestione delle liste d'attesa;
- capacità di promuovere sinergie di lavoro in raccordo con le strutture interne del Presidio Ospedaliero ed in particolare con il Pronto Soccorso, la Terapia Intensiva e con le strutture di riferimento per il raggiungimento dell'autosufficienza e completezza di erogazione del percorso assistenziale nella gestione delle patologie di pertinenza;
- una particolare integrazione funzionale per la migliore risposta al paziente dovrà essere garantita con l'altra Struttura Complessa di Chirurgia Generale dell'Ospedale di Borgosesia e con tutte le Strutture del Dipartimento Chirurgico;
- capacità di attualizzazione dei PDTA mediante adeguata riorganizzazione dei processi, comunicazione, formazione;
- adozione ed utilizzo proattivo degli strumenti dell'informatica a supporto dei processi organizzativi con adeguata capacità di innovazione.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

a) competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di:

- elevata competenza ed esperienza (documentata anche da appropriata casistica operatoria) nell'ambito della clinica chirurgica generale con specifico riferimento alla chirurgia dell'apparato digerente - open e laparoscopica - oncologica dell'alto e basso tratto digerente, alla chirurgia conservativa del retto extraperitoneale, alla chirurgia laparoscopica dei difetti di parete, alla chirurgia d'urgenza, nonché al trattamento chirurgico di tutte le patologie gestibili in regime di day surgery;
- capacità di collaborare nella gestione delle reti cliniche sia in ambito aziendale che interaziendale, nel rispetto della multi ed interdisciplinarietà con particolare riferimento a quella oncologica in coerenza con quanto previsto dalla Rete Oncologica Regionale (requisiti dei Centri di Riferimento, aggiornamento e rispetto dei PDTA, partecipazione attiva ai GIC e utilizzo presa in carico attraverso il CAS);
- attitudine ed eventuale esperienza diretta nelle moderne tecniche chirurgiche mininvasive robotiche;
- competenza nella gestione delle attività di riferimento attraverso l'utilizzo dei setting assistenziali più appropriati (pre-ricovero, ricovero ordinario, week e day surgery, ambulatoriale) e orientati alla riduzione delle liste d'attesa, monitoraggio dei volumi, dell'appropriatezza e degli esiti in collaborazione con le funzioni aziendali interessate;
- competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate;

- capacità di lavorare per obiettivi secondo le strategie e le indicazioni aziendali nonché conoscenza e rispetto del sistema di budget garantendo il coinvolgimento responsabile delle figure professionali di proprio riferimento;
- capacità organizzativa nella gestione clinico-assistenziale specifica con particolare riguardo agli aspetti di programmazione delle attività, valutazione dei carichi di lavoro e delle prestazioni individuali dei collaboratori, definizione e implementazione dei protocolli e dei percorsi interdisciplinari;
- esperienza e competenza nella collaborazione multidisciplinare dall'esecuzione di interventi chirurgici in equipe con specialisti di altre discipline chirurgiche.

b) Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura;
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche e della tecnologia di competenza;
- programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito dipartimentale e aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es.InSIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;

- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine (accesso ad informazioni scientifiche primarie e secondarie sulla efficacia degli interventi sanitari);
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di medicinali e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione a tutti gli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori, che faccia percepire agli utenti un'immagine positiva della qualità dell'assistenza ricevuta;
- possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza;
- ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio;
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato;
- progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali;
- sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

REQUISITI GENERALI

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI ex art. 5, commi 1 e 2 D.P.R. 484/1997

- 1) iscrizione all'Albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo (Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni), con riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente avviso, certificata dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento;
- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

La partecipazione ai concorsi indetti da P.A. non è soggetta limiti di età ai sensi della Legge n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione redatta su carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso, datata e firmata dall'aspirante ed indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale "VC" , deve essere presentata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale "Concorsi ed esami", all'Azienda Sanitaria Locale "VC" – C.so M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI.

Le domande potranno essere presentate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it. ovvero essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo, sito al 2° piano della Palazzina Uffici Amministrativi, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,30 e dalle ore 14,00 alle ore 15,30.

Per la domanda inoltrata a mezzo del servizio postale la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'avviso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, dichiarare le condanne penali riportate);
- f) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione degli Istituti in cui sono stati conseguiti;
- g) il possesso dei requisiti di ammissione;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) l'indirizzo di P.E.C. e/o il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione. In mancanza di tale indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto b).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi del GDPR/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- l'attestazione relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso in gazzetta ufficiale, certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del dipartimento competente o unità operativa di appartenenza;

- curriculum professionale, redatto su carta semplice in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, secondo lo schema allegato al presente avviso, datato e firmato dall'aspirante;
- copia delle pubblicazioni edite a stampa;
- dichiarazione di conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in cui attesta che le copie richiamate nella dichiarazione, specificamente elencate e numerate, sono conformi all'originale);
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- elenco datato e firmato dei documenti presentati.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- l'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art.15 della Legge n.183 del 12 novembre 2011, "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47".

Pertanto qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione da compilarli in conformità agli schemi allegati al presente bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere integralmente prodotte, in originale o in copia supportata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero presentata unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, qualora sia inviata per posta o presentata da persona diversa dall'interessato.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Non si terrà conto delle domande di partecipazione né dei documenti di rito o titoli di merito presentati dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande medesime.

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, dopo la scadenza dell'avviso, con provvedimento del Direttore Generale.

Il provvedimento di nomina della Commissione, preceduto dall'accertamento della non sussistenza delle incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario d'Azienda (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio dall' Elenco Nazionale dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'avviso, pubblicato nel sito del Ministero della Salute.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'A.S.L. VC e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di Segretario.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno dalle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso una sala della Direzione Generale, 2° piano Palazzina Uffici, C.so M. Abbiate, 21 Vercelli. In caso di indisponibilità di sale della Direzione Generale, si farà ricorso ad altra sala disponibile presso la Palazzina Uffici, di cui si darà notizia al pubblico mediante affissione di apposito avviso all'ingresso della Direzione Generale (2° piano Palazzina Uffici).

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'A.S.L. VC (Regione Piemonte) non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della Commissione in regione diversa.

La commissione procederà al sorteggio anche di nominativi a cui fare ricorso in subordine, per il caso di indisponibilità o incompatibilità o irreperibilità dei direttori di struttura complessa sorteggiati come componenti titolari e supplenti.

Gli eventuali ulteriori sorteggi, qualora dovessero rendersi necessari, avranno luogo il 10° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio dalle ore 9,00 e presso la stessa sede come sopra individuata.

Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il 1° giorno feriale successivo.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

- a) curriculum
- b) colloquio

La valutazione sia del curriculum che del colloquio dovrà, comunque, essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

In particolare, la Commissione ha disposizione 100 punti così ripartiti:

- a) curriculum punti 40
- b) colloquio punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.
- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali), fino a punti 10.
- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.
- aderenza al profilo professionale ricercato, fino a punti 10.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 e art. 8, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum

nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Di ogni seduta, nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda per gli adempimenti di competenza.

Le operazioni di selezione saranno concluse entro sei mesi dal colloquio.

L'avviso riportante la data e la sede del colloquio sarà pubblicato con preavviso di giorni 20 nel sito istituzionale aslvc.piemonte.it - albo pretorio - concorsi e avvisi - concorsi e avvisi in vigore.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge. L'avviso ha valore di notifica e i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti dalla Commissione saranno dichiarati rinunciari qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

L'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 4 del D.L. n. 158/2012 convertito in Legge n. 189/2012. Pertanto, qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente titolare dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà all'indizione di nuova procedura di selezione.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi degli articoli 11 e ss. del C.C.N.L. dell'area della sanità del 19.12.2019, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'attribuzione del presente incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, fatto salvo quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del C.C.N.L. 19.12.2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi della disciplina vigente in materia (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., C.C.N.L. 19.12.2019 e Regolamento aziendale in materia di verifiche dirigenziali).

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'art. 62, comma 2 del CCNL 19.12.2019, il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) del C.C.N.L. 19.12.2019, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

TRASPARENZA

Sono pubblicati sul sito internet aziendale www.aslvc.piemonte.it:

- a) il profilo professionale
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio
- c) il verbale contenente i giudizi della Commissione riferiti ai curricula ed al colloquio.

Sono altresì pubblicate nel medesimo sito, le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale laddove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge ed ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza dell'Area Sanità.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Sviluppo Organizzativo e Gestione delle Risorse Umane – C.so M. Abbiate, n. 21 – 13100 VERCELLI – tel (0161) 593753 – 593819 - indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@aslvc.piemonte.it sito: www.aslvc.piemonte.it
Vercelli,

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Angelo PENNA

Schema esemplificativo della domanda di ammissione all'avviso:

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE "VC"
C.so M. ABBIATE, 21 – 13100 VERCELLI**

Il/La sottoscritt _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa _____.

A tale scopo, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

1. di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
 2. di risiedere a _____ prov. _____ Via _____
 3. di essere cittadino/a italiano/a (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) _____;
 4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 5. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (in caso affermativo specificare le condanne riportate) e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
 6. di essere in possesso della Laurea magistrale in _____ conseguita presso _____ in data _____;
 7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso _____ (indicare sede e data conseguimento delle specializzazioni possedute);
 8. di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei _____ della Provincia di _____ dal _____ n. di matricola _____;
 9. di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari _____;
 10. di aver prestato i seguenti servizi presso P.A. (indicare le eventuali cause di cessazione) _____;
 11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 12. di autorizzare l'A.S.L. "VC" al trattamento dei propri dati personali ai sensi del GDPR/2018;
- di indicare il seguente indirizzo di P.E.C. _____

(o in mancanza) di indicare il seguente domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni relative all'avviso _____ (indicare anche il numero di telefono cellulare).

Data _____

Firma _____